

Condividi Segnala una violazione Blog successivo»

SPAZIO AI PICCOLI !

Progetti a misura di bambino

mercoledì 23 marzo 2011

benvenuto
 in questo blog
 noi
 facciamo la casa giusta
 contattaci

l'arancione stimola l'attività mentale: cliccalo
...questo blog è un quaderno di appunti, con riflessioni, racconti, disegni, fotografie. Nei post troverai molti approfondimenti, clicca le parole in arancione e scoprirai qualcosa in più sugli argomenti trattati... buona lettura!

parole chiave
 3D action painting architettura aree gioco
 bimbopoint **casa città** concetti visivi
disegno energia **lettura**
 movimento omogeneizzati pit-stop pop-up
 riciclo segnaletica **sicurezza** vetro

leggi tutti i post
 ▼ 2011 (8)
 ► aprile (5)
 ▼ marzo (3)
 Segna l' etica...
 Elogio della casa sull'albero
 "Archeologia ludica"...

Segna l' etica...

Eccezionale strumento di comunicazione, il disegno non parla una sola lingua, ma ha un linguaggio universale.

Nelle città in cui viviamo, sulle strade che percorriamo, i segni "ci mostrano la via": indicano, vietano, suggeriscono azioni; ovviamente ci riferiamo ai segnali stradali!!!
 Sovente ci comunicano che nei paraggi si svolgono attività rivolte ai bambini, avvertendoci di fare attenzione.



Alcuni Comuni Italiani sono promotori di iniziative che riguardano la segnaletica stradale ed i bambini, non solo come oggetto di attenzione, ma come fruitori del messaggio che i cartelli segnaletici vogliono mandare.
 Ad esempio il Comune di Pistoia ha dato vita al progetto "La città educativa", in cui una delle iniziative è stata realizzare una segnaletica fatta su misura per i bambini; disegni colorati e cartelli con immagini di orsetti sorridenti aiutano i piccoli ad orientarsi nella città.
 Nel Comune di Rivoli, in provincia di Torino, è stato inaugurato un percorso pedonale per bambini, che collega una scuola elementare ad una scuola d'infanzia, per il quale gli alunni della scuola elementare ne hanno disegnato la segnaletica.

E nel resto del mondo, come si pone "attenzione" ai bambini ?
 Una risposta è nel percorso espositivo "Mai dire scuola" organizzato dall'Associazione Mani Altri Sguardi. Il percorso crea un "viaggio interulturale" attraverso i segnali stradali che si trovano in prossimità delle scuole e che indicano appunto di "fare attenzione"; seppure il messaggio sia lo stesso per tutti, il modo di comunicarlo attraverso i disegni racconta molto della cultura di appartenenza.

E.S.

Publicato da spazioaicpiccoli a 13:58 0 commenti

Etichette: città, disegno, segnaletica, sicurezza

Reazioni: divertente (0) interessante (2) utile (2)

lunedì 21 marzo 2011

Elogio della casa sull'albero





Un progetto che sembra rispondere a tutti quei bambini (...e non solo) che desiderano avere un rifugio ameno e segreto dove sognare avventurose imprese: la Plendelhof Three House a sud di Brema, Germania, dell'architetto Andreas Wenning.

Questa casa sull'albero è costruita su due faggi, a 8,6m di altezza "...la struttura può essere utilizzata dai bambini, ma la sua altezza dal suolo la fa sembrare più adatta agli adulti...".

Pesa 950 kg, misura 7,5x2,6m ed è alta 2m. La struttura in larice è ancorata ai faggi con travi d'acciaio.

La Three House situata presso le scuderie Plendelhof è di dimensioni ridotte, ma progettata per potervi dormire comodamente e per godere del panorama da ogni direzione.

Riuscite ad immaginarla...

...come ha immaginato la sua Mary Pope Osborne, pensando a chi vuole rimanere con i piedi per terra e volare con la fantasia tra le fronde degli alberi.

La scrittrice americana infatti ha dato vita a "La magica casa sull'albero" la collana di libri per bambini che narra le avventure di Jack ed Annie, due bambini che vivono in Pennsylvania.

I due protagonisti trovano una piccola casa su di un albero, piena di libri illustrati, a loro basterà toccare con un dito le immagini e pronunciare "portaci qui", per essere trasportati in un mondo di avventure, viaggiando nello spazio e nel tempo.

Per i più curiosi FamilyFun illustra come realizzare una casa sull'albero.

E.S.

Publicato da spazioaiccoli a 14:01 0 commenti

Etichette: architettura, casa, lettura

Reazioni: divertente (1) interessante (1) utile (0)

venerdì 18 marzo 2011

"Archeologia ludica"...



Nella foto Lorenzo Da Ros

...per chi ha trent'anni o giù di lì, non sarà difficile ricordare i "giardinetti", luoghi in cui i pomeriggi passavano lieti... è innegabile, ci divertivamo molto e le nostre mamme sembravano tranquille nel vederci scorrazzare tra dondoli, girelli, scivoli, tutti rigorosamente in ferro, spesso e volentieri un po' arrugginiti, dove il prato o più spesso la terra erano

la consueta pavimentazione; così, dopo la pioggia si formavano delle belle pozzette, proprio sotto le altalene! Senza dimenticare le sculture in legno, alte ed imponenti,

da scalare come novelli freeclimber. Che intrepidi!


Scherzi a parte, stiamo parlando di "archeologia ludica", passateci il termine, fortunatamente per lo più sparita dai parchi pubblici odierni, per lasciare spazio alle aree gioco con attrezzature che devono essere progettate, realizzate ed installate secondo norme tecniche di riferimento (EN 1176 - EN 1177 - UNI 11123:2004) che costituiscono garanzia di sicurezza, questo per tutelare i piccoli utenti.

Collocazione ambientale, distribuzione delle attrezzature nell'area gioco, superfici d'impatto, sistemi di ancoraggio ed un'attenta manutenzione sono solo alcuni degli elementi a cui prestare attenzione quando si parla di parchi gioco e sicurezza.

Il [Ministero delle Attività Produttive](#) ha promosso una campagna di informazione per utenti e gestori, al fine di utilizzare in modo sicuro le aree giochi pubbliche.

E.S.

....

Publicato da spazioaicpiccoli a 11:26 

Etichette: [aree gioco](#), [sicurezza](#)

Reazioni: [divertente \(0\)](#) [interessante \(0\)](#) [utile \(2\)](#)

[Home page](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

Modello Awesome Inc.. Immagini dei modelli di [molotovcoketail](#). Powered by [Blogger](#).